

## A Boboli l'uomo nuovo di Valentino

*Seconda sfilata fiorentina, da oggi va in scena la moda donna*

### ILARIA CIUTI

SARA' Firenze la città della linea Uomo di Valentino disegnata dal duo Maria Grazia Chiuri e Pierpaolo Piccioli, ieri alla loro seconda uscita in passerella con l'abbigliamento maschile. Convinti, Chiuri e Piccioli, che "l'uomo nuovo" che affonda le radici nella tradizione ma conquista con studiati dettagli il futuro possa nascere solo qui, e non a Parigi e Milano. Perché «città dell'umanesimo e a dimensione di un uomo più personale e meno urlato», spiegano mentre i 32 modelli escono sulla passerella della limonaia di Zanobi del Rosso a Boboli nell'ultimo sole della sera profumata di limoni, rose e

lavanda. E' la giornata delle sfilate. Chiuso l'uomo, appena è notte inizia la donna e, per Pitti W la sezione femminile del Pitti, scatta la performance del brand Pilotto disegnato dall'innovativa coppia Peter Pilotto e Christopher De Vos che ricoprono il quattrocentesco Palazzo Borghese di tappeti con l'ingrandimento delle oniriche stampe dei loro abiti indossati da 15 modelle issate su due pedane davanti al video «Print Generator» sulla nascita delle stampe.

Intanto a Pitti W, nella Dogana di via Valfonda vince la moda multietnica con la Lagos Fashion and Design Week, che presenta le creazioni di una serie di designer della Nigeria che sapientemente mischiano citazio-

ni, disegni e colori della loro Africa con tagli contemporanei e all'avanguardia. Sono tra le migliori collezioni del salone sempre più estesamente fiorentino non limitato alla Fortezza. Se un comiziante Beppe Grillo ha martedì notte invaso, raccogliendo la folla, la festa di WP per Baracuta allo Sferisterio delle Cascine a cui è intervenuto in qualità di amico del marchio, la moda ha invaso la città. Mentre nel salone espositori e compratori discutevano di qualità, innovazione e prezzi da non mandare alle stelle perché, spiega Luca Gastaldi ceo di Brooks Brothers, «la crisi induce gli uomini a evitare nel vestire qualsiasi eccesso, di stile, ma anche di spesa».

Partecipa alla giostra anche il

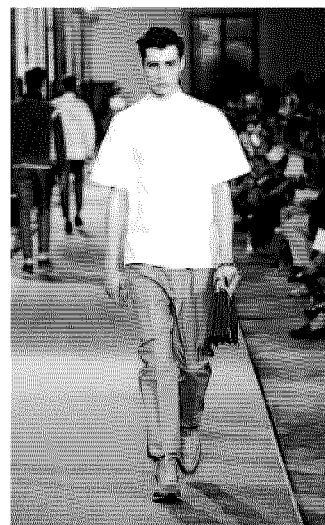
Polimoda, la scuola di moda fiorentina da cui escono i nuovi talenti cui l'istituto riserva da ieri al 22 la performance Polimodamente nella sua prestigiosa sede di Villa Favard, aperta per l'occasione al pubblico da ieri a venerdì, dalle 10,30 alle 18,30. A chiusura, venerdì sera, gran festa sull'Arno nel giardino della villa. Si estendono oltre ai luoghi anche gli oggetti della fiera che sempre più si dedica a uno stile di moda piuttosto che al solo vestire, dagli oggetti di artigianato, di profumeria e di design che arrivano fino alla lobby del Lungarno Suites inondata dagli squillanti colori fluo dell'ultima collezione degli oggetti in plastica di Mario Luca Giusti. Mentre i gioielli di Delfina Delettrez Fendi sono in mostra, da ieri al 10 settembre, alla Galleria Antonella Villanova di Palazzo Ricasoli.

**Il brand Pilotto a Palazzo Borghese e alla Dogana il multietnico dei designer nigeriani**

### L'evento

**“Vogue fashion night out” a settembre il ricavato per i terremotati emiliani**

«VOGUE Fashion Night Out 2012» il prossimo 18 settembre a Firenze, dopo Milano e Roma. Lo hanno annunciato ieri il sindaco Renzi e la direttrice di Vogue Italia, Franca Sozzani. Le boutique resteranno aperte fino alle 23,30, animate da musica, cocktail e oggetti esclusivi che le griffe creeranno apposta per la serata, da vendere a prezzi tra i 30 e i 60 euro. Il ricavato andrà, spiegano Renzi e Sozzani, ai terremotati dell'Emilia. Una sorta di notte bianca dedicata alla moda farà sì, dicono il sindaco e Sozzani, che tutti «possano vedere e vivere la città sotto una luce completamente diversa». Dice Sozzani: «Siamo felici di portare l'iniziativa in una città prestigiosa come Firenze». Dice Renzi: «L'evento è una provocazione in positivo per Firenze».



La sfilata di Valentino